

COMUNE DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prot. 175

Palermo, 22/04/2022

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2017-2022 (art. 4, comma 2, del D. Lgs. 149/2011).

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ha acquisito la relazione di fine mandato per gli anni 2017/2022 mail dell'11/04/2022, firmata del signor Sindaco del Comune di Palermo Prof. Leoluca Orlando in pari data, ai fini del rilascio della prevista asseverazione di cui all'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 149/2011 che prevede:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unita' economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Considerato

- che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
- che il Sindaco del Comune di Palermo in data 11/04/2022 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato, redatta dal Segretario Generale secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- che la stessa, nella previsione che le elezioni amministrative si svolgeranno il 12 giugno 2022, è stata sottoscritta entro i termini di legge;
- che nella relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

Verificato

- che, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011, la relazione in esame contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;
- che i dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL, dalle comunicazioni BDAP e dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;

Attesta

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

Dalla disamina dei dati economici e finanziari, riportati nella relazione, tuttavia, sono state riscontrate delle imprecisioni, rispetto ai documenti esaminati:

- Nella sezione 3.2 Equilibrio di parte corrente e parte capitale (pagina 30)
 - a) L'avanzo applicato a bilancio corrente per euro 9.499.146,99 differisce rispetto a quello rilevato dagli allegati al Rendiconto 2017 pari ad euro 16.937.802,20. E' stato rilevato che per un mero refuso il dato inserito è l'avanzo utilizzato e non quello applicato;
 - b) L'avanzo applicato a bilancio corrente per euro 7.631.175,48 differisce rispetto a quello rilevato dagli allegati al Rendiconto 2017 pari ad euro 31.231.708,01. E' stato rilevato che per un mero refuso il dato inserito è l'avanzo utilizzato e non quello applicato;
 - c) L'ammontare del rimborso prestiti esposto è di euro 16.683.762,85, mentre dal Rendiconto è rilevabile l'importo di euro 18.167.986,43. E' stato rilevato che per un mero refuso non è stato inserito l'importo di euro 1.484.223,58 (Fondo DL 35 appostato a Rendiconto) per cui $16.683.762,85 + 1.484.223,58 = 18.167.986,43$.

Tale sezione, riporta anche una diversa impostazione dei prospetti degli equilibri di Bilancio dovuta alla diversa contabilizzazione, in particolare, del Fondo Anticipazione di Liquidità, in linea con la recente interpretazione e successiva alla Sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020.

I dati evidenziati, ad ogni modo, restituiscono gli equilibri di Bilancio già certificati.

- Nella sezione 4.1 Analisi Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (pagina 36), gli importi totali derivanti dalla suddivisione per anno, non corrispondono al totale della gestione dei residui:
 - a) Il complessivo dei residui attivi iscritti a Rendiconto ammonta ad euro 1.192.995.04,97 contro l'importo di euro 1.099.588.583,20, rilevabile in tale sezione;
 - b) Il complessivo dei residui passivi iscritti a Rendiconto ammonta ad euro 367.492.501,90 contro l'importo di euro 296.279.471,63 , rilevabile in tale sezione;

Si da evidenza, infine, che lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti, in merito a quanto affermato nella Relazione sezione IV Rilievi dell'Organo di Revisione, relativamente al Rendiconto 2020, ha espresso una valutazione positiva per quanto attiene la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze di gestione ed alle scritture contabili, ma non ha mancato di evidenziare le criticità amministrative e gestionali che, di recente, hanno portato a deliberare il piano di riequilibrio dell'Ente.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Sardo Salvatore

Scalisi Carmelo

Traina Vincenzo